



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 164 DEL 21/06/2016

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta di Consiglio Comunale del 03/12/2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno mese di Giugno alle ore 19:08
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio
Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Avv. Nadia Spallitta - V. Presidente con la partecipazione
del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.
Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 37 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro	P		28) MANGANO	Alberto		A
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MILAZZO	Giuseppe		A
7) CALI'	Giorgio	P		32) MINEO	Andrea	P	
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		35) ORLANDO	Salvatore		A
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo	P	
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo		A
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo	P		41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco	P	
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto	P	
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	37 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 03/12/2015;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 22
Votano SI	n° 20
Votano NO	n° 02 (Anello, Tantillo)
Astenuti	n° 15 (Alotta, Bonvissuto, Bruscia, Cali, Ferrara, Figuccia, Filoramo, Finazzo, La Colla, Lo Cascio, Mineo, Monastra, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 3/12/2015

(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di dicembre, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.05, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N. 920868/CONS. del 30/11/2015, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Consigliere Angelo Figuccia.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Il Presidente, alle ore 17.05, dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 2 Consiglieri: Figuccia Angelo, Sanlorenzo Luigi.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 18.45, il Presidente Salvatore Orlando dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 38 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Cali Giorgio, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Federico Giuseppe, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Finazzo Salvatore, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Inoltre, sono presenti in aula i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e convoca i Capigruppo al tavolo della Presidenza.

Entra in aula alle ore 18.49 il Consigliere Pullara. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrara riferisce che, nella seduta odierna della Commissione bilancio di cui è componente, il Presidente ha posto in votazione la proposta di deliberazione inerente al bilancio di previsione 2015 in assenza di tre Consiglieri facenti parte della Commissione. Definisce anomalo il fatto, vigendo la consuetudine di concordare insieme una data per l'espressione dei pareri. Precisa che il parere espresso è stato favorevole.

Alle ore 18.57, risultano assenti i Consiglieri Federico, Figuccia, Lo Cascio e Pizzuto. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo, dopo aver ascoltato l'intervento del Consigliere Ferrara, ritiene necessario procedere sempre in un clima di collaborazione nei confronti anche delle forze politiche di opposizione. Si augura, considerando quanto accaduto un fatto politico, che ritorni al più presto un clima pacifico e dialogante all'interno della Commissione.



Poi, pone l'attenzione sulla vicenda movida all'interno del centro storico, che viene resa più caotica dalle pedonalizzazioni. Lamenta che nelle singole piazze pedonalizzate vengono rilasciate numerose autorizzazioni per vendita e somministrazione di prodotti alimentari, per cui ritiene improcrastinabile la regolamentazione delle pedonalizzazioni.

Esce dall'aula alle ore 19.00 il Presidente Orlando e assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 34 Consiglieri. Entrano in aula alle ore 19.01 i Consiglieri Caracausi, Federico e Figuccia. Sono presenti 37 Consiglieri. Entrano in aula alle ore 19.04 i Consiglieri Milazzo e Pizzuto, ed esce la Consigliera Tramontana. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo contesta una nota trasmessa dal Dirigente dell'Ufficio Traffico, con cui chiede all'Amministrazione l'aggiornamento del PGTU, e invita il Presidente a rispondere al Dirigente per precisare che il Consiglio Comunale ha già autorizzato tale aggiornamento, che deve essere prodotto dall'ufficio competente.

Entra in aula alle ore 19.13 il Presidente Orlando, che riassume la Presidenza. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Presidente, condividendo quanto espresso dal Consigliere Tantillo, ritiene di attivarsi con urgenza.

Il Consigliere Tantillo prosegue il suo intervento, affrontando la problematica attinente al piano AMAT, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016 e che, la soppressione di alcune linee, andrà a penalizzare i cittadini residenti nei quartieri periferici; per tali motivazioni, ritiene che tale contratto debba essere approvato prima del bilancio di previsione. Si rivolge al Segretario Generale, evidenziando che la data ultima per l'assestamento di bilancio era il 30 novembre del 2011 e, quindi, non è più possibile.

Dal Collegio dei Revisori, desidera conoscere la norma che affida all'AMAT la possibilità di fungere da esattrice in materia di ZTL e la scadenza di tale contratto.

Al Segretario Generale fa rilevare l'anomalia della presentazione di emendamenti da parte della Giunta dopo la scadenza del termine per la presentazione degli stessi.

Il Segretario Generale, risponde che, prima che si deliberasse l'atto di giunta, ha avuto modo di verificare la norma regolamentare, la quale pone un limite temporale ai soli Consiglieri Comunali.

Entra in aula alle ore 19.16 il Consigliere Mineo e risultano assenti i Consiglieri Mangano, La Corte e Scavone. Sono presenti 37 Consiglieri. Entrano in aula alle ore 19.23 i Consiglieri Tramontana e La Corte. Sono presenti 39 Consiglieri. Entra in aula alle ore 19.31 il Consigliere Lo Nigro, ed esce il Consigliere La Commare; alle ore 19.32 entra in aula il Consigliere La Commare. Sono presenti 40 Consiglieri.

La Consigliera Spallitta, dopo aver ricordato che le norme europee e italiane consentono ai Consigli Comunali l'esercizio del controllo analogo sull'attività delle società partecipate,



stigmatizza la circostanza che in tre anni e mezzo il Consiglio Comunale di Palermo non abbia avuto la possibilità di esercitarlo. Riferisce che l'AMAP ha conferito 100 incarichi esterni ; l'AMG ha effettuato una transazione per 17 milioni di euro e ha conferito potere di spesa ai suoi dirigenti. Ritiene quella delle aziende partecipate una gestione eccessivamente libera e senza controllo, che causa l'impossibilità di esercitare il controllo delle società partecipate da parte dei consiglieri comunali. Preannuncia, nel caso dovesse protrarsi tale situazione, una precisa e circostanziata denuncia alle competenti autorità, per l'ipotesi del reato di omissione di atti d'ufficio.

Esce dall'aula alle ore 19.34 il Consigliere Porzio. Sono presenti 39 Consiglieri.

La Consigliera La Colla esprime rammarico sulla mancata riunione della terza commissione consiliare, convocata per il 3/12/2015 alle ore 10.00, perché alle ore 10.05 uno dei due Consiglieri presenti ha chiuso la riunione per mancanza del numero legale.

Esce dall'aula alle ore 19.36 il Presidente Orlando ed assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta; esce la Consigliera Veronese ed entra il Consigliere Scavone. Sono presenti 38 Consiglieri. Risultano assenti alle ore 19.36 i Consiglieri Figuccia, Federico, Vinci e La Corte. Sono presenti 34 Consiglieri.

La Vice Presidente Vicaria dichiara che sull'argomento sarebbe necessaria un'interpretazione della norma.

La Consigliera La Colla ricorda che in tale riunione era stato invitato l'assessore Catania. Chiede il parere del Segretario Generale sulla interpretazione della norma che disciplina le attività delle commissioni permanenti.

Il Consigliere Tantillo, dopo aver dichiarato che la richiesta formulata dalla Consigliera La Colla non è pertinente con i lavori d'aula, la invita a formulare richiesta scritta al Segretario Generale per ricevere i chiarimenti sull'interpretazione della norma.

Secondo il **Consigliere Anello**, il parere del Segretario Generale è superfluo, poiché le norme sulle commissioni consiliari permanenti sono chiare.

Il Segretario Generale, dopo aver premesso che la domanda formulata trova risposta nell'art. 18, comma 9, e dell'art. 28 del regolamento comunale, rammenta che l'adunanza del Consiglio si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione e la tolleranza del ritardo, al 1° e al 2° appello, appartiene alla patologia e non alla fisiologia, sicché, come già avvenuto in altre riunioni del Consiglio Comunale, il Consigliere anziano chiama l'appello, esercitando un suo diritto-onere al quale non ci si può sottrarre.

Entra in aula alle ore 19.48 il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Bertolino ritiene che le argomentazioni e i fatti riferiti sulla riunione della terza commissione avrebbero potuto rimanere riservati piuttosto che essere esposti al consesso. Dopo avere rammentato che il gruppo politico 139 è rappresentato, nella terza commissione, da due Consiglieri su sette, esclude che possa essere stato compiuto una sorta di *blitz* a opera del citato gruppo. Rammenta che i Consiglieri della terza commissione hanno sempre lavorato in



piena sinergia, in oltre dieci sedute dedicate all'esame della proposta di delibera sul bilancio. Auspica che nella terza commissione torni equilibrio e serenità.

Escono dall'aula alle ore 19.56 i Consiglieri Galvano e Lo Cascio. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver premesso che il regolamento di contabilità disciplina le modalità di presentazione degli emendamenti allo schema di bilancio, chiede se quello sul Consiglio Comunale sia applicabile.

Esce dall'aula alle ore 19.58 il Consigliere Geloso. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Segretario Generale chiarisce che la norma del regolamento di contabilità, peraltro successiva a quella del regolamento comunale, disciplina esattamente il caso della presentazione degli emendamenti allo schema di bilancio, pertanto è norma speciale che, comunque prevale su quella generale.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver esortato l'assise a non procedere velocemente nell'approvazione del bilancio si sofferma sulla necessità di un ampio e sereno confronto sullo schema proposto dalla Giunta, in modo da poter analizzare tutti gli atti propedeutici all'approvazione del documento contabile. Riferisce dell'occupazione di alcuni immobili di proprietà comunale nel quartiere CEP, biasimando l'inerzia dell'amministrazione comunale incapace di trovare adeguata soluzione. Sostiene che la *mission* di ciascun Consigliere Comunale è la presenza quotidiana fra la gente, quindi le critiche manifestate da alcuni organi di stampa sull'attività del consigliere non devono generare alcuna preoccupazione, poiché ciascuno risponde del suo comportamento alla propria coscienza. Quindi, invita l'ufficio di presidenza a predisporre degli schemi riepilogativi delle attività di ciascun Consigliere, in modo da costruire un compendio a disposizione di chiunque voglia verificare la laboriosità degli eletti.

Il Consigliere Scavone cede la parola al Consigliere Russo.

La Vice Presidente Vicaria dà la parola al Consigliere Russo.

Il Consigliere Russo, dopo aver dichiarato che l'ufficio di Presidenza avrebbe potuto dargli la parola subito dopo l'intervento del Consigliere Ferrara, e dopo aver replicato alle dichiarazioni del collega rispetto agli avvenimenti nella commissione bilancio, auspica comunque un sereno prosieguo dei lavori della commissione.

Escono dall'aula alle ore 20.05 i Consiglieri La Colla e Ferrara. Sono presenti 30 Consiglieri; entrano in aula alle ore 20.17 i Consiglieri Mangano e Ferrara ed esce la Consigliera Bonvissuto; sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrara chiede la parola per fatto personale.

La Vice Presidente Vicaria gli dà, quindi, la parola.

Il Consigliere Ferrara, dopo aver replicato alle argomentazioni del Consigliere Russo, prende atto che il presidente della commissione bilancio, indossata la veste del moralizzatore, ha



deciso di punire i consiglieri assenti non facendoli, di fatto, partecipare al voto. Afferma che non vi è più, nella commissione, un clima di serenità e operosità.

Il Consigliere Occhipinti conferma quanto avvenuto in Commissione bilancio, ma chiede formalmente di conoscere le motivazioni che hanno spinto il Presidente Russo a fare esprimere con inopinata urgenza il parere sul bilancio di previsione. A tal proposito, chiede se si può operare in dodicesimi.

La Vice Presidente Vicaria chiede cosa comporterebbe il ritardo dell'approvazione del bilancio di previsione.

Entra in aula alle ore 20.22 la Consigliera Bonvissuto e alle ore 20.26 esce il Consigliere Ferrara. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Segretario Generale chiarisce che la mancata approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge comporta la gestione provvisoria, con la conseguenza che il Comune può assumere impegni di spesa e procedere alla liquidazione limitatamente ai casi in cui si rischi di provocare un danno patrimoniale grave e certo all'Ente. Evidenzia, inoltre, che tutte le spese che non rientrano in questo novero non sono impegnabili né liquidabili.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo del punto 298: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni".

Entrano in aula alle ore 20.28 i Consiglieri Vinci, Galvano e Lo Cascio. Sono presenti 34 Consiglieri.

La Vice Presidente Vicaria pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Lo Cascio, Tramontana, Aluzzo.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità:

Presenti	n. 34
Votanti	n. 34
Votano SI	n. 34

Il Consigliere Milazzo desidera sapere dal Segretario Generale se si può asserire di essere già in fase di bilancio, avendo già approvato il Programma Triennale delle OO.PP. e dovendo procedere all'approvazione del Piano delle alienazione e valorizzazioni, che sono atti propedeutici al bilancio.

Il Segretario Generale conferma quanto affermato dal Consigliere Milazzo e ricorda che il termine perentorio per l'approvazione del bilancio è di trenta giorni, essendo già stato nominato il *Commissario*.

Il Consigliere Milazzo dopo aver ascoltato quanto espresso dal Segretario Generale, ribadisce all'aula che, approvando atti propedeutici al bilancio, si è già entrati nella fase di bilancio.

La Vice Presidente Vicaria pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al p. 298 dell'O.d.g. avente per oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art.58 D.L.N. 112/2008 convertito con modificazioni in legge 133/2008 successivamente integrato dall'art.

33 Comma 6 del D.l.98/11 nella LL 111/2011 a sua volta modificato dall'Art.27 della 214/2011 da allegare al bilancio di previsione 2015 approvato con D.G. 118 del 7/7/15 e succ/integrazione approvata con D.G. n.121 del 14/7/2015. Presa d'Atto."

Il prelievo viene approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 34
Votanti	n. 32
Votano SI	n. 32
Astenuti	n. 2 (Spallitta – Mineo)

Entrano in aula alle ore 20.34 i Consiglieri Figuccia e La Corte. Sono presenti 36 Consiglieri.


Il Consigliere Milazzo chiede la presenza in aula dell'Assessore Abbonato per relazionare in merito all'atto prelevato.

Alle ore 20.34, entrano in aula l'Assessore Luciano Abbonato e il Capo di Gabinetto Dott. Sergio Pollicita.

L'Assessore Abbonato riferisce che il piano delle alienazioni e valorizzazioni è un atto a formazione progressiva. Perché da un paio di anni hanno riportato in esso tutti gli immobili, oggetto dei piani precedenti, affinché si possa fornire un quadro completo degli immobili, oggetto di alienazione e valorizzazione. L'elemento nuovo è l'inserimento di 6 immobili ERP e 14 immobili da valorizzare. Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112, l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni ha effetto dichiarativo della proprietà. Per gli immobili ERP, il piano va sottoposto alla Regione e comunque i soggetti che ne hanno diritto sono gli assegnatari. Riferisce che hanno adottato procedure più snelle favorendo e semplificando la parte del procedimento che riguarda la catastazione e la certificazione energetica. Ricorda di avere preso un impegno con la Commissione bilancio, e cioè di rendere ancora più trasparenti e di accelerare i tempi delle procedure di vendita, con l'impegno che, al momento dell'approvazione dell'atto, verrà pubblicata un'offerta indirizzata ai proprietari degli immobili ERP, per far conoscere loro le condizioni. Inoltre, riferisce che è intenzione della Giunta verificare l'interesse di privati e di associazioni nella valorizzazione e nella gestione degli impianti sportivi. Rammenta che giorno 27 u.s. è stato pubblicato il Decreto Renzi, che all'art. 15, comma 6, individua un iter preciso per la concessione degli impianti ai privati, con conseguente abbattimento dei costi di investimento. Conclude, comunicando che l'amministrazione si sta muovendo nella direzione giusta per recuperare quegli impianti che attualmente sono in disuso.

Escono dall'aula alle ore 20.39 i Consiglieri Scarpinato, Anello, Figuccia, La Corte, Cali. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo chiede al Segretario Generale cosa potrebbe succedere, tecnicamente, nel caso in cui la proposta di delibera relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni non fosse approvata.



Il Segretario Generale chiarisce che il Consiglio Comunale non può ritenersi obbligato ad approvare l'atto e, quindi, lo può respingere, con adeguata motivazione, senza alcuna conseguenza sull'approvazione dello schema di bilancio.

Il Consigliere Milazzo annuncia la sua volontà ad approvare la proposta di delibera relativa al piano di alienazione e valorizzazione. Ribadisce l'incompletezza della tabella riepilogativa di tutti gli immobili, allegata alla proposta, mancante, per ciascun bene patrimoniale, una scheda riepilogativa contenente tutte le caratteristiche e situazioni di diritto in cui si trova. Riferisce che durante i lavori nella commissione bilancio l'assessore Abbonato si impegnò a presentare un ordine del giorno con il quale assicurava che le osservazioni presentate dal consigliere Milazzo sarebbero state valutate. Fra queste, evidenzia in particolare la necessità di avere un inventario di tutti i beni patrimoniali diviso in immobili da valorizzare e da alienare, in modo da avere certezza di eventuali refluenze economiche sul bilancio. Raccomanda che l'imminente approvazione del bilancio sia ispirata ai corretti principi di contabilità, evidenziando che gli atti propedeutici devono indicare chiaramente le eventuali refluenze in termini economico-finanziari. Ricorda, infine, che il Consiglio Comunale è l'unico titolare della programmazione e pianificazione economica, nonché del piano regolatore.

La Vice Presidente Vicaria ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti, per la loro presenza, e dà la parola al presidente.

Escono dall'aula alle ore 21.00 i Consiglieri Mineo e Maniaci. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Dott. Cosimo Aiello dichiara che il Collegio ha rilevato alcuni punti d'interesse nella proposta di delibera, così come evidenziato nella successiva nota redatta dal Segretario Generale. Cita, fra gli altri, l'inserimento dei beni patrimoniali nel piano delle alienazioni e informa che il provvedimento sarà reso esecutivo dopo l'accertamento e la verifica delle condizioni, come ad esempio l'emanazione del decreto autorizzativo della Regione. Rileva, inoltre, che il processo di valorizzazione non produrrà fonti di entrata nel periodo 2015-2017, poiché gli uffici hanno riscontrato un certo grado d'incertezza e prudentemente non hanno appostato somme in bilancio.

Il Vice Presidente Finazzo sostituisce la Vice Presidente Vicaria alla Presidenza.

Il Consigliere Mangano individua alcune criticità nella catalogazione dei beni costituenti il patrimonio immobiliare. Evidenzia che valorizzare un bene significa altresì dargli una finalità sociale e non soltanto economica. Auspica che la proposta di delibera non resti un semplice atto burocratico, ma si trasformi in un documento programmatico progettuale.

Il Vice Presidente Finazzo, alle ore 21.23 dispone l'appello, per la verifica del numero legale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 20 Consiglieri: Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Finazzo, La Commare, Lo Cascio, Lo Nigro, Mangano, Monastra, Pizzuto, Pullara, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tramontana, Vinci.

Il Vice Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 21.25 dichiara chiusa la seduta, aggiornando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Orlando-Spallitta-Finazzo)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Spallitta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04-07-2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....